



## II SEZIONE

<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	<b>1.1. Priorità desunte dal RAV</b> <b>1.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L. 107/15)</b> <b>1.3. Piano di miglioramento</b> <b>1.4. Principali elementi di innovazione</b>
----------------------------------	--

### 1.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### ASPETTI GENERALI

La situazione generale, caratterizzata anche dalla notevole presenza nella scuola di alunni BES (D.A., DSA e soprattutto stranieri e alunni con difficoltà di apprendimento e di socializzazione per motivi economico-sociale-culturali delle famiglie di origine) e da alcuni limiti, di varia natura, presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia, ha determinato durante l'arco del triennio l'individuazione di nuove **priorità e traguardi** collegati all'inclusione tra cui:

1. Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo;
2. Ridurre l'evasione scolastica e l'insuccesso scolastico e formativo;
3. Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione, riducendo dell'80% nell'arco di 3 anni fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale. Inoltre la platea comprende un discreto numero di alunni extracomunitari in progressivo aumento. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte, con un'articolazione modulare dell'orario tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.

Tutto, secondo quanto previsto nel **Piano di Miglioramento** per il prossimo triennio, dovrà essere realizzato intervenendo sull'azione didattica, curriculare ed extracurriculare, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte, con un'articolazione modulare dell'orario scolastico, aprendo il più possibile la scuola anche nelle ore pomeridiane e serali, organizzando attività motivante e inclusive, anche con il contributo di associazioni ed enti presenti sul territorio e attingendo a risorse europee e regionali per l'inclusione e l'integrazione, lo sviluppo delle competenze chiave europee, l'inclusione, l'intercultura e l'orientamento



*Analiticamente le priorità e i traguardi in merito agli esiti degli studenti riguardano, quindi 4 Aree: Risultati scolastici; Risultati nelle prove standardizzate nazionali; Competenze chiave europee; Risultati a Distanza.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

#### **Traguardi**

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

#### **Priorità**

Ridurre l'evasione scolastica e l'insuccesso scolastico

#### **Traguardi**

Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica

### **Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati di ITA e MAT nelle prove INVALSI

#### **Traguardi**

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 60% - 80% degli alunni

#### **Priorità**

Ridurre il divario tra esiti scolastici e risultati INVALSI in ITA e MAT

#### **Traguardi**

In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica scolast. e quelli regionali INVALSI per l'80% degli alunni.



## **Competenze Chiave Europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione

### **Traguardi**

Nell' arco di 3 anni ridurre dell'80% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES

### **Priorità**

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

### **Traguardi**

Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80% nella primaria e nella secondaria

## **Inclusione E Differenziazione**

### **Priorità**

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione anche con la realizzazione di progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

### **Traguardi**

Nell' arco di 3 anni ridurre dell'80% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES

## 1.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### VISION

*La finalità istituzionale resta quella sancita dalla Costituzione che è quella di garantire e promuovere l'uguaglianza, la dignità e lo sviluppo personale di tutti gli alunni "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3 comma 1).*

Per tali motivi la vision della scuola, ovvero, la **FINALITÀ GENERALE** che essa si propone di raggiungere sullo specifico territorio di Sant'Antimo, è quella di proporsi come **COMUNITÀ' EDUCANTE E di RICERCA** che promuove:

- a) lo sviluppo integrale della "persona che apprende" e il successo scolastico e formativo di tutti;
- b) l'eliminazione di ogni ostacolo di natura culturale e relazionale per la crescita di ciascuna "persona che apprende", indipendentemente dalla propria origine e condizione ;
- c) l'inclusione e l'integrazione di ogni "persona che apprende" che presenta forme di disagio e abilità diverse;
- d) lo sviluppo in tutti gli alunni delle competenze necessarie per il proprio inserimento nella società da cittadino attivo e consapevole;
- e) un servizio di qualità attraverso l'innovazione, la ricerca e la continua sperimentazione di strategie sempre più adatte e significative per gli alunni che apprendono;
- f) l'attivazione di rapporti con tutte le realtà del territorio per sviluppare progetti comuni, con il coinvolgimento delle famiglie e la costituzione di un "sistema educativo integrato".
- g) Valorizzazione delle eccellenze

Per questo essa mette al centro di tutta l'azione di istruzione, formazione ed educazione la "persona che apprende" nella sua unicità e originalità, sotto tutti gli aspetti, cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi

#### MISSION

La Mission dell'I.C. Romeo – Cammisa si esplicita in un impegno costante per formare cittadini attivi e responsabili per un mondo equo e solidale, per una società sostenibile e una città vivibile che sappiano vivere e convivere nella realtà che li circonda, per proiettarli anche in una realtà europea e mondiale fornendo loro, non solo conoscenze e abilità, ma sviluppando quelle competenze capaci di metterli in condizione di continuare il percorso di studi in maniera consapevole e confacente alle proprie attitudini e potenzialità, nonché di farli inserire agevolmente nella società e nel mondo del lavoro. Per tutti e per ciascun alunno l'IC Romeo -Cammisa, quindi, si impegna a far acquisire a tutte le "persone che apprendono" gli strumenti, cognitivi e non cognitivi, perché diventino "cittadini attivi e responsabili".

In particolare si impegna ad attivare tutte le strategie per promuovere lo sviluppo delle competenze di base relative alla comunicazione, alle capacità logico – matematiche – tecnologiche - espressive e storico sociali. L'azione di istruzione, formazione ed educazione tende al pieno successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno, ma soprattutto di quelli che, a causa della loro origine culturale, economico, sociale deprivata, non riescono a sviluppare pienamente le loro potenzialità e capacità. Essa, inoltre, definisce il proprio curricolo adottando metodologie e strategie attive, costruttiviste e laboratoriali e promuove lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza e



l'apprendimento permanente.

Tutta la comunità educante si impegna a garantire la reale integrazione dei diversamente abili e dei bambini che provengono da famiglie di nazionalità diverse. Per questo si impegna a sviluppare una pedagogia e una didattica interculturale che determini la conoscenza e l'apprezzamento da parte di tutti gli alunni delle culture altre, per sviluppare in essi la capacità di confrontarsi e dialogare ma, soprattutto, quella di accogliere, senza paura, il diverso e di convivere in maniera pacifica e costruttiva.

La comunità educante, inoltre, si impegna a mettere in condizione tutti gli alunni di sapersi orientare nella vita e nel mondo del lavoro, costruendo un proprio progetto di vita che parta dalla conoscenza e dalla consapevolezza dei propri limiti ma anche delle proprie capacità e risorse.

L'attenzione che la scuola ha per i propri alunni non può prescindere però dall'attenzione che deve avere per le loro famiglie. Per questo motivo L'IC Romeo - Cammisa promuove tutte le forme di sinergie e collaborazione possibili, la partecipazione attiva e consapevole dei genitori e organizza attività di istruzione degli adulti e progetti che coinvolgono direttamente le famiglie. Essa, inoltre, promuove la costituzione dell'associazione delle famiglie e favorisce la collaborazione dei genitori nelle sue attività di educazione degli alunni.

L'IC Romeo - Cammisa, inoltre, attiva sodalizi con tutte le realtà territoriali creando un sistema educativo integrato. Esso perciò si impegna a costituire protocolli di intesa con le Associazioni culturali e sportive del territorio per realizzare progetti comuni. Si avvale del volontariato di associazioni del terzo settore, delle Parrocchie e delle ONLUS per promuovere attività di sensibilizzazione su problematiche sociali e sostegno a situazioni di deprivazione culturale dei propri alunni.

L'IC inoltre si impegna a :

- a) Stipulare accordi di rete con altre scuole, per la realizzazione di progetti comuni e la formazione;
- b) Attivare forme di collaborazione con l'ASL e gli assistenti sociali del Comune, per attivare servizi a sostegno delle disabilità e delle diversità;
- c) Intrattenere rapporti costanti e fattivi con l'Ente Comune e all'occasione anche con la città metropolitana e la Regione, non solo per la manutenzione e il decoro degli edifici, ma anche per realizzare progetti culturali comuni e garantire a tutti il diritto allo studio. Ricercare e sperimentare nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire.

Per raggiungere la Visione e la Mission, l'IC Romeo - Cammisa si organizza in 4 ambiti di progettazione e 10 Aree di Intervento.

I principi su cui si fonda l'organizzazione della scuola sono ispirati alla trasparenza, alla condivisione, alla collaborazione, all'economicità, all'efficacia e all'efficienza. È stato adottato, inoltre, il principio dell'apprendimento organizzativo, della Total Quality Management e del miglioramento continuo.

## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, usando consapevolmente le nuove tecnologie digitali;
2. sviluppo delle competenze riguardanti l'Educazione alla Cittadinanza globale (ECG) e allo sviluppo sostenibile (ESS) prodotte dalla sinergia di tutti gli insegnamenti;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, facendo riferimento all'importante realtà del nostro Istituto che è il, "coro stabile" e l'apprendimento dell'uso degli strumenti musicali, come la chitarra, il pianoforte e, ultima sperimentazione, la banda.
4. Potenziamento della cultura artistica sia teorica che pratica, sostenuta dal ricco patrimonio territoriale Campano che regala spunti archeologici, storico artistici e di manifattura artigianale, ritenuto vanto mondiale. Potenziamento delle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
5. Con riferimento ai GOAL 1, 4, 5, 9,10 e 11 dell'Agenda 2030 sviluppo e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, per orientarsi correttamente prima negli studi e poi nella vita.
6. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali avendo come faro gli obiettivi dell'Agenda 2030 , coadiuvati dalla materia dell'Educazione Civica.
7. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze in lingua italiana ed in lingua inglese/francese, anche nella scuola primaria, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. per aspirare a divenire cittadini attivi in Italia, in Europa e nel mondo.
8. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
9. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
10. Potenziamento del lavoro di gruppo operato nei laboratori, sia umanistici che linguistici, presenti nella nostra scuola.
11. Con riferimento al GOAL 4, 5, 10 dell'agenda 2030, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
12. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese che dialogano continuamente e sotto molte forme con il nostro Istituto.
13. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



14. Sapersi orientare nelle scelte future, attraverso uno studio sinergico di tutte le materie messe in campo dal curriculum, potenziate ed arricchite dai numerosi corsi pomeridiani umanistici, matematici e artistici che l'extracurricolo propone con la sua ricca offerta.

## **1.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'IC Romeo Cammisa intende continuare ad intervenire su tutte le aree per una migliore efficacia ed efficienza della sua azione. Nel prossimo triennio intensificherà le proprie azioni per innovare attraverso lo sviluppo di:

1. Modello organizzativo in Aree di Intervento, per promuovere in modo più incisivo la leadership diffusa.
2. La didattica "per competenze", con un'attenzione particolare allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e l'Inclusione, nonché la sperimentazione di attività extracurricolari per il potenziamento e lo sviluppo delle competenze sociali;
3. La realizzazione di Accordi e Protocolli d'intesa con associazioni ed enti del territorio esperti in determinati settori, a sostegno delle attività cruciali dell'azione dell'IC Romeo-Cammisa sul territorio di Sant'Antimo;
4. La multimedialità, da potenziare nell'arco del triennio sia mirando alla sua applicazione concreta nella didattica quotidiana sia potenziando e implementando gli strumenti;
5. La dematerializzazione, attraverso tutte le forme di uso del digitale e soprattutto l'uso del registro elettronico in maniera diffusa con il coinvolgimento in maniera consapevole e attiva le famiglie.

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'organizzazione dell'IC prevede 10 Aree di intervento con lo scopo di razionalizzare e migliorare i processi interni e gli esiti degli alunni, utilizzare al massimo le risorse della scuola e stabilizzare e migliorare il raccordo della scuola con tutte le realtà esterne e le famiglie.

Per ogni Area dovrà costituirsi un gruppo di lavoro coordinato da una Funzione Strumentale, che, insieme, avranno la responsabilità di definire il progetto dell'area, individuando obiettivi, indicatori, esiti, livelli di accettabilità, e la responsabilità di garantire la realizzazione completa del progetto nei tempi e nei modi stabiliti.

1. Area di Intervento del **Curricolo**;
2. Area di Intervento della **Scuola e Territorio: percorsi di cittadinanza** (ex Extra-Curricolo).
3. Area di Intervento della **Formazione**.
4. Area di Intervento dell' **Inclusione**;
5. Area di Intervento dell' **Innovazione della Comunicazione**;
6. Area di Intervento dell' **Innovazione della didattica**;
7. Area di Intervento dell' **Orientamento e della continuità**;
8. Area di Intervento del **PTOF**;
9. Area di Intervento dell' **Autovalutazione e della Valutazione**;
10. Area di Intervento del **Funzionamento**

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Numerose sono gli accordi con Associazioni ed Enti esterni alla scuola. In particolar modo saranno potenziate cinque innovativi Accordi:



- **RETECASA**, la scuola siamo noi, la rete di alcune scuole di Sant'Antimo e Casandrino per progetti connessi alla Formazione, all'Inclusione, all'orientamento e continuità, alla realizzazione di progetti e manifestazioni sul territorio. Di tale accordo l'IC Romeo-Cammisa è scuola capofila dall'anno scolastico 2021/2022;
- **L'Accordo con il CPIA Napoli Provincia 1** per la realizzazione di attività di Istruzione degli adulti. In particolare sono attivati percorsi per l'alfabetizzazione degli adulti, in particolar modo gli stranieri, genitori degli alunni e altri abitanti sul territori santantimese.
- **Il terzo** è realizzato in rete con alcune scuole del territorio, con **GEMME** (Ass. GEMME – Groupement Européen des Magistrats pour la Médiation), l'associazione **TRIBUNALE DI PACE** (Ass. naz. di Esperti della comunicazione e della gestione dei conflitti) e l'Associazione dei Diaconi. Si tratta di progetto di mediazione scolastica che prevede sia la **formazione**. di un gruppo di mediatori interni, docenti, alunni, familiari, collaboratori, sia la realizzazione dell'attività mediativa preventiva e successiva al conflitto in classe e in genere a scuola.
- **Accordo di rete** con scuole del Territorio **CLIL EMILE**, per l'insegnamento in lingua francese e inglese di una disciplina non linguistica;
- Accordo di rete per il Progetto **ALBATROS**, di cui l'IC Romeo-Cammisa è scuola capofila. Il progetto prevede attività di formazione sull'autismo e uno sportello per genitori e docenti.

**ALLEGATI:**

- **Atto d'Indirizzo**
- **Rapporto Di Autovalutazione D'istituto**
- **Piano Di Miglioramento**
- **Piano d'Inclusione**